

## 33 - scuola in viale della Primavera 304



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	VI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 2771
CATASTO	Foglio 635
DENOMINAZIONE ORIGINALE	“Fata Primavera”
TIPO DI SCUOLA	Asilo nido
DENOMINAZIONE ATTUALE	“Fata Primavera”
UBICAZIONE	Largo della Primavera 304
TITOLO DI PROVENIENZA	
PROGETTISTA	Ing.Marcello Elmi
IMPRESA	Soc.S.C.A..C.
REALIZZAZIONE	1975
TECNICA COSTRUTTIVA	edilizia industrializzata
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 2.000
SUPERFICIE COPERTA	mq 500,29
CUBATURA EDIFICIO	mc 1.903,61
VALORE INVENTARIALE STORICO	€



### **A** LA STORIA DELL'EDIFICIO

#### **1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO**

#### **2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE**

### **B** LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

#### **1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

#### **2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI**

### **C** LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

#### **1 - RILIEVO FOTOGRAFICO**

#### **2 - STATO DI CONSERVAZIONE**

#### **3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI**

### **D** LE QUALITA'

#### **1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

#### **2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA**

## A LA STORIA DELL'EDIFICIO

### A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'asilo nido è situato su di un'area compresa nel Piano di zona XXIII Casilino, di cui fa parte l'intervento di edilizia pubblica nell'ambito della legge 167/62, progettato nel 1964, dal gruppo di ricerca di Ludovico Quaroni. L'accesso principale è situato su viale della Primavera e l'asilo è posizionato con un orientamento sud-est. Alto un piano, è uno dei modelli di scuola progettati e realizzati dalla S.C.A.C. in diversi luoghi della città. L'area intorno, delimitata da una recinzione, è caratterizzata dalla presenza di molte piante e alberi. La copertura è piana. Lo spazio è diviso secondo necessità funzionali, sfruttando l'aggregazione modulare. Gli arredi presenti all'interno sono realizzati dalla stessa impresa costruttrice.

### A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

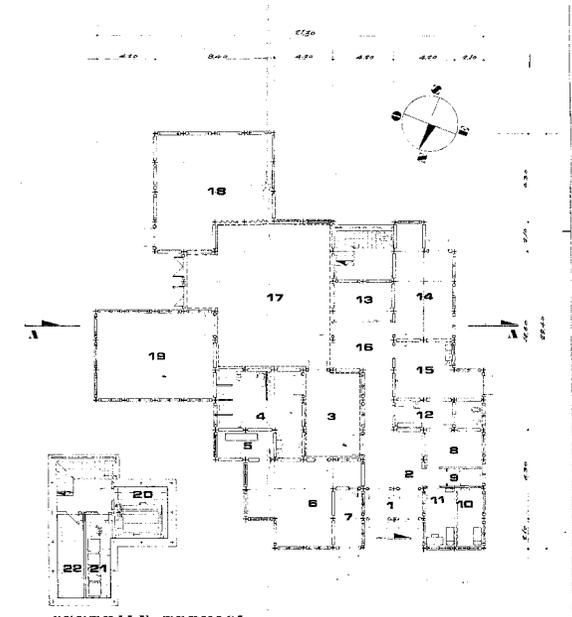
- 1975 inizio lavori di costruzione
- 1976 22 gennaio: fine lavori di costruzione
- 1997 adeguamento alle normative per l'impianto elettrico

### FONTI E BIBLIOGRAFIA:

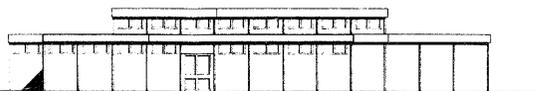
Archivio della Conservatoria, posizione 2771



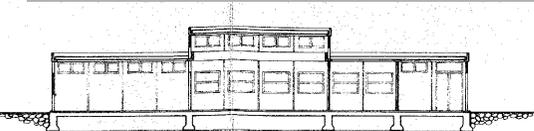
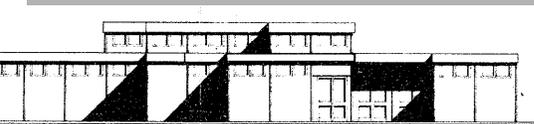
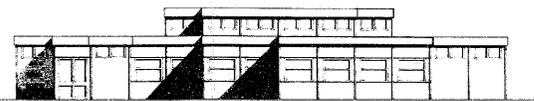
Fotografia area e l'area dell'asilo nel Piano di zona XXIII Casilino



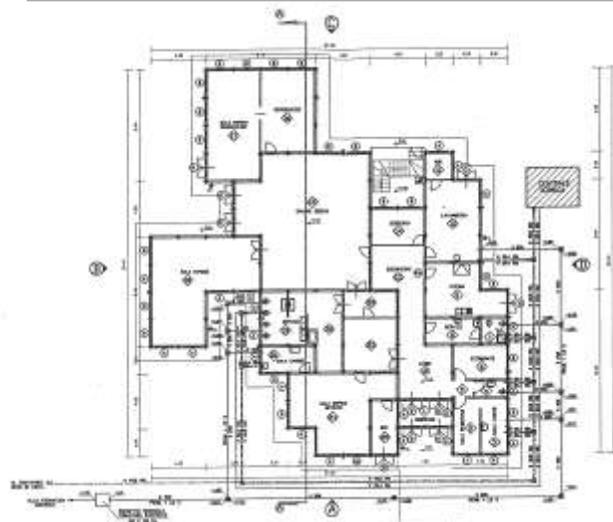
[pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

**B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI**

Disegni di progetto



Pianta dello stato attuale

**B1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA**

La progettazione è impostata su una griglia modulare di m1,05 X m1,05 corrispondente agli assi del sistema costruttivo SCAC. Non ci sono pilastri negli ambienti principali perché sono state usate strutture orizzontali in c.a. precompresso.

Dal portico di ingresso, in diretto contatto con la strada, si accede all'atrio.

Si articola su quattro nuclei distributivi su un unico livello: il nucleo servizi lungo il lato destro rispetto all'atrio (direzione, medicheria, cucina, spogliatoio personale, refettorio, lavanderia, servizi); il nucleo piccoli sulla sinistra dell'atrio (un ambiente unico con servizio); il nucleo medi (un ambiente diviso in due zone, una per mangiare, l'altra per dormire, e in diretto contatto con il locale delle attività libere); il nucleo di grandi (un ambiente diviso in due zone), un gruppo di servizi comunicante con il nucleo dei piccoli e con la sala comune ai medi e ai grandi.

Elemento baricentrico del sistema distributivo in diretto contatto con l'atrio è lo spogliatoio dei piccoli. Il nucleo medi è in comunicazione diretta con il giardino attrezzato per le attività ricreative.

Lo spogliatoio dei piccoli è diviso, con una parete di legno alta m 2,50, in due parti, una per i piccoli e l'altra in contatto con la sala delle attività libere per i medi e i grandi; il nucleo dei medi è diviso per i grandi e i medi. Entrambe le aule sono divise con armadi bassi in due zone, una per mangiare, l'altra per dormire. La centrale termica, in origine collocata nel piano seminterrato, è ora all'esterno.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

mq 2.000

SUPERFICIE COPERTA

mq 500,29

SPAZI COPERTI

piano seminterrato:

Centrale termica

piano primo:

Asilo nido: atrio, direzione, medicheria, cucina, lavanderia, spogliatoio per il personale, refettorio, servizi, nucleo piccoli (un'aula con servizio), spogliatoio dei piccoli, nucleo grandi (un'aula divisa in due da parete bassa), nucleo medi (un'aula divisa in due da parete bassa).

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 1.499,71

SPAZI SCOPERTI :

giardino

PIANI FUORI TERRA

n° 1 (+ seminterrato)

CORPI SCALA

n° 1 (esterno)

CUBATURA

mc 1.903,61



ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

-**Strutture in elevazione verticali:** pilastri a sezione stellare centrifugati e leggermente precompressi; fondazioni su travi continue rovesce

- **Strutture in elevazione orizzontali:** travi prefabbricate in c.a. vibrato a forma di L e U e solai prefabbricati in latero cemento a pignatte e travetti in c.a. vibrato;

-**Coperture:** piana non praticabile;

-**Tamponature e tramezzature:** pannelli prefabbricati dello spessore di cm 18 con riempimento di materiale leggero coibente;

- **Finiture esterne:** pannelli prefabbricati tinteggiati con vernice acrilica.

-**Serramenti esterni:** infissi in alluminio verniciato color grigio con sottoluce chiuso e apertura superiore a due ante

-**Dispositivi di oscuramento delle aule:** avvolgibili in pvc

-**Finiture interne:** alle pareti smalto su quarzo plastico, pavimenti in gomma di tipo speciale, tutti gli altri locali ad esclusione dei servizi sono in marmettoni con zoccolino battiscopa in rovere; nei servizi gres, controsoffitti in cartongesso;

-**Serramenti interni:** le porte sono in legno tamburato rivestite in laminato plastico con sopra-luce non apribile; porta a libretto nella medicheria

-**Spazi esterni:** lungo il perimetro del fabbricato vi è un maciapiè largo 1 m compresi il ciglio, la pavimentazione di ingresso e dell'area giochi è in lastre di cemento; prato, siepi e alberature anche con essenze ad alto fusto;

-**Recinzione:** muretto in blocchetti di tufo e ringhiera metallica

-**Impianti:** elettrico (con canalette in vista), idrico e fognario, riscaldamento (con condizionatori d'aria elettrici), acqua calda, gas, telefonico, citofonico, antenna TV, montacarichi per le dispense nel seminterrato



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



*Il giardino*



C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO





**D LE QUALITA'****D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA'  
ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

Anche questo asilo, come gli altri della SCAC, realizzato come prodotto industriale, non si relaziona al contesto e non ha qualità architettonica. Elemento di qualità è invece il giardino, curato e con numerose essenze. Problemi urgenti sono il risanamento dell'edificio dalle perdite e dalle infiltrazioni di umidità. Tenendo conto che sono tante le questioni non risolvibili, tra cui anche quella del mal funzionamento distributivo, rimane aperta la questione se demolire questo tipo di fabbricati o ristrutturarli.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)